



VERBALE 10.6.2021
V TAVOLA ROTONDA UNIONE CRINT ITALIANE

Oggi 10 Giugno 2021 alle ore 14.00 collegati per via telematica sono presenti:

l'avv. Francesca Maria Zanasi Presidente dell'Unione CRINT Italiane;
l'avv. Ennio Bucci dell'Ordine di BERGAMO;
l'avv. Antonio Fraticelli dell'Ordine di BOLOGNA;
l'avv. Daniela Corengia e Egon Bianchi dell'Ordine di COMO;
l'avv. Andrea Chmielinski Bigazzi dell'Ordine di FIRENZE;
l'avv. Roberta Canevese, l'avv. Ruggero Rubino Sammartano, l'avv. Roberto Cociacich e l'avv. Alice Pisapia dell'Ordine di MILANO;
l'avv. Anna Carlotta Biffi dell'Ordine di MONZA;
l'avv. Francesco Avolio dell'Ordine di NAPOLI;
l'avv. Michele Calantropo dell'Ordine di PALERMO;
l'avv. Laura Modena dell'Ordine di PERUGIA;
l'avv. Barbara Porta dell'Ordine di TORINO;
l'avv. Federico Cappelletti dell'Ordine di VENEZIA;
l'avv. Marco Mamoli dell'Ordine di VERONA;

Sul punto 1. all'ODG interviene l'avvocato Francesco Avolio che sul bando n. 3 per i fondi EU mette a disposizione la copia ufficiale della domanda presentata dall'Università Federico II e i working package n. 2 e 3 sui quali bisognerà lavorare.

Riferisce che per rispettare la scadenza del bando, la domanda è stata presentata dall'Università Federico II e dall'Ordine di Napoli anche nell'interesse anche dei membri dell'Unione.

L'avvocato Avolio sensibilizza i presenti sull'opportunità che l'Unione CRINT Italiane si strutturi (es. consorzio) per poter partecipare ai prossimi bandi.

Interviene la Presidente dell'Unione avv. Francesca Maria Zanasi la quale ringrazia l'Ordine di Napoli e l'Università Federico II per aver presentato la domanda per il bando n. 3 e per aver coinvolto l'Unione nel progetto.

Per quanto attiene l'opportunità che l'Unione CRINT Italiana si strutturi in un consorzio o in altro ente, riferisce che in argomento si confronterà con il CNF.

Sul punto 2. all'ODG interviene l'avvocato Roberto Cociacich membro della CRINT di Milano che illustra il progetto SACE così come meglio dettagliato nell'opuscolo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e sintetizzato nella lettera di convocazione odierna.

Nel decreto liquidità del 8 Aprile 2020 il Governo Italiano ha affidato a SACE il compito di controgarantire con i propri prodotti finanziari e assicurativi i finanziamenti che le banche concedono

alle imprese italiane.

Rileva che allo stato SACE si rivolge soprattutto alle grandi aziende (es. Leonardo, Fincantieri) ed è maggiormente attiva all'estero con i propri uffici; **sottolinea tuttavia che le piccole e medie imprese italiane rappresentano il 95% del ns. tessuto produttivo e SACE intende interloquire maggiormente con questa realtà imprenditoriale, motore trainante del nostro Paese.**

In questo solco si inserisce il progetto SACE che si prefigge di negoziare un protocollo di intesa con l'Unione CRINT Italiana che rappresenta un numero sempre crescente di Ordini di Avvocati e che quindi è in grado di raggiungere le realtà imprenditoriali radicate su tutto il territorio nazionale.

Il protocollo d'intesa che si vuole sottoscrivere ha lo scopo di rendere fruibile agli avvocati una serie di servizi offerti da SACE e di creare un ceto professionale qualificato e dotato di capacità tecnica per promuovere tra le PMI l'utilizzo degli strumenti finanziari e assicurativi di SACE.

Tra i servizi offerti da SACE, importanza fondamentale riveste la formazione per gli avvocati nelle materie che riguardano il commercio internazionale e gli strumenti finanziari e assicurativi con i quali normalmente opera SACE.

Destinatari della formazione specialistica saranno anche le stesse PMI interessate ai servizi di SACE (in questo caso i corsi verrebbero co-gestiti da avvocati e da SACE).

Conseguenza pratica della formazione specialistica offerta da SACE è la creazione di elenchi di avvocati abilitati che SACE metterà a disposizione delle piccole e medie imprese.

Interviene la Presidente la quale sottolinea come la negoziazione di una lettera di intesa con SACE rappresenti una straordinaria opportunità per gli Ordini che hanno aderito all'Unione CRINT.

Gli Ordini degli avvocati svolgeranno un ruolo attivo per i propri iscritti volto in particolar modo a individuare gli studi professionali con adeguate specialità - acquisita con i corsi di formazione - che possano collaborare in stretto contatto con gli Hub territoriali che SACE costituirà sul territorio italiano.

Ricorda come SACE operi in tutto il mondo nelle operazioni di finanziamento di progetti nei quali le imprese italiane sono coinvolte.

Per questo il protocollo di intesa che si sta negoziando rappresenta per l'Unione CRINT italiana e gli Ordini che ne fanno parte un'occasione di accrescimento formativo (e conseguentemente lavorativo) a beneficio delle PMI nei tre pilastri in cui SACE oggi opera (Export, Green New Deal e Investimenti).

Prima della sigla dell'accordo con SACE verrà fatta circolare la bozza della lettera di intesa e verrà organizzata una riunione con i membri dell'Unione CRINT Italiane per condividerne i contenuti.

L'adesione al progetto SACE potrebbe essere così ipotizzata:

1. sottoscrizione da parte del Presidente dell'Unione CRINT italiane del protocollo di intesa con SACE;
2. successivamente ciascun Ordine facente parte dell'Unione CRINT italiane potrà aderire al progetto SACE.

Una volta formalizzato l'accordo con SACE verrà convocata una riunione con i responsabili di SACE che illustreranno le opportunità di collaborazione con l'Unione CRINT italiana (es. l'organizzazione degli eventi informativi e formativi con tutti gli Ordini che fanno parte dell'Unione CRINT italiane). Sul punto 3 all'ODG interviene la Presidente Zanasi la quale **ricorda che per la creazione dello Sportello Europa per i fondi EU interno all'Unione CRINT italiane, ogni Ordine dovrà designare un responsabile che si attiverà nelle varie fasi per la partecipazione ai bandi per i fondi EU e che dovrà - come primo atto- registrare il proprio Ordine sulla piattaforma della Commissione Europea e ottenere il PIC necessario per partecipare ai bandi** (vedi possibile bozza di delibera trascritta nella lettera di convocazione).

Introduce la collega avv. Alice Pisapia che per l'Ordine di Milano si occupa di monitorare i bandi per

i fondi EU e che per **lo Sportello darà un supporto nella formazione dei membri dell'Unione CRINT italiane per la presentazione delle domande su progetti condivisi.**

Prende la parola l'avvocato Alice Pisapia che illustra l'esperienza acquisita nel settore dei bandi EU e riferisce che l'Ordine di Milano ha già presentato domande per i fondi EU anche a mezzo di consorzi per soddisfare il requisito della sovranazionalità richiesta normalmente nei bandi UE (più Enti di Paesi Membri presentano la domanda per i fondi) e si è già aggiudicato bandi per i fondi EU in varie materie (diritti fondamentali, digitalizzazione ecc...)

Sottolinea l'importanza di fare rete fra gli Ordini (anche esteri) e osserva che la delibera di designazione della persona incaricata dall'Ordine agevola il referente nelle fasi della preparazione della domanda di partecipazione al bando (i tempi per presentare le domande sono sempre molto stretti).

La Presidente Zanasi ringrazia l'avvocato Pisapia per il supporto che potrà fornire agli altri colleghi dell'Unione CRINT italiane e suggerisce di portare a conoscenza del CNF l'iniziativa dell'Unione CRINT italiane per i Fondi EU.

Sul punto 4 all'ODG la Presidente ringrazia l'avvocato Ruggero Rubino Sammartano per aver predisposto le linee guida per l'uso di LinkedIn e dei social media e chiede che vengano pubblicate sulla pagina LinkedIn tutte le iniziative dell'Unione CRINT italiane.

La riunione termina alle ore 14,50 con appuntamento per la prossima riunione virtuale che verrà convocata dalla presidenza della Unione CRINT Italiane.



Roberta Canevese
CRINT Milano